

# IVG

## Europa Verde, Loredana Gallo e Roberto Delfino nuovi co-portavoce della provincia di Savona

di **Redazione**

24 Febbraio 2022 - 11:26



Savona. Nei giorni scorsi si è concluso il congresso provinciale di “Europa Verde-Federazione dei Verdi”. Il confronto programmatico tra tutti gli iscritti si è concluso con l’elezione dei nuovi portavoce Loredana Gallo e Roberto Delfino, chiamati a coordinare il movimento ambientalista savonese in una “delicata e problematica fase storica.”

“Loredana Gallo è un’insegnante molto impegnata nella progettazione di iniziative didattiche, in collaborazione con gli Enti locali, su progetti mirati alle tematiche ambientali - spiegano da Europa Verde - Collabora con professionisti esterni per la creazione di progetti rivolti ai bambini in età prescolare e scolare. Aderisce a molteplici iniziative di matrice animalista e ambientalista (che segue quotidianamente anche attraverso social e media) e partecipa attivamente alle campagne di Legambiente, WWF, ENPA e LIPU. Loredana ritiene fondamentale indicare una strada di conversione ecologica capace di superare quel senso di rassegnazione oggi piuttosto diffuso”.

“Roberto Delfino, medico cardiologo, ha esercitato per 40 anni presso l’ospedale San

Martino di Genova dove, negli ultimi 20 anni, ha anche ricoperto il ruolo di responsabile della terapia intensiva cardiologica e oggi attivo presso gli ambulatori di un istituto medico specializzato nella prevenzione, oltre che nel centro di sanità marittima del porto di Savona. Impegnato da sempre nel volontariato è tra i soci fondatori del rinato 'Circolo Legambiente' di Savona. Nel 2008, insieme a tutta la famiglia, ha creato un'azienda agrituristica (oggi gestita dalla figlia), fondata sui principi dell'ecologismo ambientale (agricoltura naturale, apicoltura, ecc.), accoglie i turisti amanti della natura e rispettosi dei suoi ritmi".

I co-portavoce si sono presentati al congresso con il programma "Politica e passione verde nel territorio savonese" per la cura e il risanamento di un "ambiente ferito dalla cementificazione irresponsabile che sfocia spesso nel dissesto idrogeologico. Deturpato dall'abbandono di aree fortemente inquinate di alcune produzioni industriali. Problemi che si aggiungono a un sostanziale disinteresse di molti amministratori nei confronti del verde urbano e dell'eccezionale biodiversità del nostro entroterra".

"E' necessario accogliere il desiderio di cambiamento dei cittadini impegnati a correggere questi comportamenti. Europa Verde, da una parte strettamente collegata al movimento verde europeo, oggi in forte ripresa, vuole allargare la partecipazione a tutti i cittadini della nostra provincia, diventando punto di riferimento in tutte le tematiche ambientali, specialmente per le nuove generazioni, programmando incontri collegati alla transizione ecologica: energia, infrastrutture, rifiuti e riciclo, cura del territorio, ecc. Temi che si legano strettamente a quelli particolarmente delicati inerenti i diritti inalienabili delle persone".